

## BUROCRAZIA OTTUSA

## “Giochi proibiti”, preti e bagnini in rivolta

*Calcio balilla e gonfiabili illegali per decreto  
In riviera si alza un immediato coro di proteste*

**RIMINI.** Il calcio balilla all'oratorio è illegale. Stesso discorso per quelli negli stabilimenti balneari e nei bar. Ma anche per i tappeti elastici, i giochi gonfiabili e i piccoli apparecchi d'intrattenimento destinati ai più giovani. Tutte "armi improprie" indicate con minuzia nella lista nera di un decreto legislativo che rischia di

Non si tratta di uno scherzo ma dell'ultima trovata partorita dalla burocrazia il 18 maggio del 2007 e che, solo nei prossimi mesi, troverà applicazione come richiesto dall'Anci, Associazione nazionale dei Comuni italiani. Un decreto ha stabilito che tutte le attrazioni catalogate nel settore "spettacolo viaggiante", ovunque si trovino devono essere munite di un codice identificativo, rilasciato dopo un attento controllo da parte di una commissione formata da ingegneri,

medici ed esperti di sicurezza. Un plotone di professionisti pronti a stabilire se il calciobalilla e il castello del drago gonfiabile rappresentano un rischio. E già, perché sembrerà strano ma anche il tradizionale biliardino rientra nelle attrazioni d'intrattenimento "incriminate": sia che si trovi nelle parrocchie, nei bar, nei centri commerciali o nei villaggi turistici, è ormai da quasi tre anni fuorilegge. Così come tutti quei giochi che affollano gli stabilimenti balneari e sono destinati

colpire in modo pesante l'economia riminese. E che scatena la secca replica delle categorie economiche, dopo il grido d'allarme lanciato dagli imprenditori del settore durante Enada Primavera. Un coro di proteste al quale si uniscono in blocco anche i preti, che attaccano la normativa definendola «ridicola e vergognosa».

al divertimento dei più piccoli.

Troppo pericolosi, ha stabilito la legge ignorata fino allo scorso primo dicembre, quando il ministero dell'Interno ha emanato una circolare nella quale si anticipavano pesanti provvedimenti per chi non si metterà in regola. Un ultimatum che ha fatto insorgere gli operatori del settore, pronti ieri a utilizzare Enada Primavera, in Fier a Rimini (oggi l'ultimo giorno) come cassa di risonanza per scongiurare il peggio. «La



situazione è drammatica - hanno spiegato - il legislatore ha equiparato il luna park a dei luoghi che non hanno nulla a che fare, applicando norme degli anni '30 il cui scopo era disciplinare le pericolose adunate di persone. Ma tra queste non rientrano certo i compleanni sulla spiaggia o gli amici che si trovano all'oratorio».

Una forma di "ottusità burocratica", insomma, contro la quale punta il dito anche Renato Ioli, presidente di Cna Rimini, che non nasconde la forte

preoccupazione. «Si tratterebbe di un duro colpo per il nostro sistema turistico, capace in questi periodi di crisi di essere uno dei traini per l'intera economia locale», spiega il numero uno dell'associazione, rimasto incredulo davanti «a un certo tipo di legislazione farraginosa, capace solo di appesantire le imprese e di dimenticare che queste vanno protette». Ioli invoca poi «un briciolo di buon senso, in grado di semplificare con regole chiare e precise».

Strumenti, questi, chie-

sti a gran voce anche da Enzo Manzi, il presidente della Cooperativa bagnini ricconesi, rimasto scioccato dalla notizia. «Incredibile, si tratta dell'ennesimo modo per spillarci più soldi», attacca diretto, «ma basta che l'attrezzatura abbia il marchio Cee e sfido chiunque a dirci che non rispettiamo la legge».

E se sarà difficile sequestrare i giochi ai bagnini, ancora più dura sarà presentarsi dai preti per eventuali controlli. «Davvero non capisco», trasecola don Aldo Amati, responsabile del campo giochi "Don Pippo", «sono 100 anni che i ragazzini usano il biliardino per socializzare e adesso si decide che è diventato pericoloso». Più caustico don Domenico Valmigli, parroco della Chiesa della Riconciliazione, che ammonisce: «Sono disgustato: se ci tolgono anche il calciobalilla all'oratorio, siamo alla frutta».

Simone Mascia